

Scheda intervento

1	Titolo dell'intervento	<i>Spazi e idee di animazione territoriale "Giovani Vivi"</i>
2	Codice	-
3	Costo e copertura finanziaria	€ 305.673,74 (trecentocinquemilaseicentosestantatre/74) a valere sul Fondo nazionale per le politiche giovanili.
4	Tipologia d'intervento	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di valorizzazione di un polo di aggregazione e del patrimonio artistico e socio-culturale locale. - Interventi di promozione di iniziative a favore dei giovani per contrastare lo spopolamento.
5	Localizzazione intervento	Regione Valle d'Aosta, area bassa valle.
6	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>L'intervento prevede l'individuazione e l'allestimento di un polo di aggregazione denominato "Spazio di animazione territoriale "Giovani Vivi"", per la realizzazione di iniziative, attività e idee modulari e complementari tra di loro nei vari Comuni e località di un'area del territorio (area "bassa valle" nell'ambito della <i>Strategia nazionale per le aree interne</i>) caratterizzata da una significativa presenza di giovani residenti, ma con alto livello di rischio spopolamento.</p> <p>Il polo vuole diventare un centro di rigenerazione sociale per l'intera comunità, caratterizzato da spazi di incontro e di ritrovo per i giovani al fine di rivitalizzare tali luoghi, con un'attenzione particolare alla musica e agli artisti valdostani.</p> <p>L'intervento intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. recuperare e valorizzare un polo di aggregazione rivolto alla cittadinanza giovanile valdostana, soprattutto quella afferente ai territori della bassa valle; 2. incentivare opportunità di lavoro per i giovani facendo rete con le aziende presenti in bassa valle, attraverso anche l'alternanza scuola-lavoro e l'apprendimento di mestieri legati alle tradizioni valdostane; 3. promuovere attività e iniziative di animazione territoriale con il concorso multidisciplinare di neo laureati valdostani, di giovani designer, di storyteller, di educatori e di animatori culturali; 4. attivare alcuni servizi di aiuto e mutuo aiuto, di accompagnamento e di animazione anche per persone fragili; 5. sviluppare situazioni di rete e di collaborazioni con Istituzioni scolastiche, oratori e luoghi di aggregazione al fine di essere sempre più vicini al percorso di crescita dei giovani; 6. sostenere e promuovere iniziative contro il disagio giovanile e le dipendenze; 7. rivisitare la storia rurale vissuta dalle comunità autoctone e riscoprire il passato sportivo legato agli sport di montagna e popolari, attraverso anche la valorizzazione delle memorie delle persone; 8. realizzare produzioni artistiche originali, sotto forma di musica, teatro, danza e, più in generale, di arti performative, anche con il coinvolgimento di giovani valdostani.

7	Obiettivi dell'intervento	<p>Gli obiettivi principali dell'intervento sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere iniziative di animazione anche in una prospettiva intergenerazionale, in particolare nelle zone a rischio di isolamento sociale e di spopolamento, con la collaborazione di altri Soggetti pubblici e privati operanti sul territorio regionale interessati; - rafforzare nei giovani un senso di appartenenza a una storia locale e a un territorio, riscoprendo e valorizzando anche le tradizioni, gli antichi mestieri, le attività folkloristiche e le minoranze linguistiche; - intercettare e promuovere la creatività e l'ingegno digiovani con attitudini spiccate per le arti, l'artigianato e l'uso delle nuove tecnologie; - rendere apprezzabili e fruibili, attraverso il coinvolgimento dei giovani, beni e spazi socio-culturali di valore, in quanto rappresentativi del patrimonio della comunità valdostana e spesso di difficile comprensione per il grande pubblico; - premiare le relazioni di rete tra soggetti del Terzo settore, affinché adottino un sistema di cooperazione integrato, economicamente vantaggioso e incontestabilmente produttivo, in termini di crescita non solo del capitale umano, ma anche dell'economia regionale e tra territori; consentendo di creare un polo con specificità legate a esigenze dei cittadini di una zona specifica della Regione.
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	<p>La comunità residente nell'area interna individuata e i giovani valdostani dai 14 anni ai 29 anni, come disposto dalla l. r. 12/2013, con particolare riguardo anche ai soggetti con disabilità e fragilità sociali.</p>
9	Normative di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Intesa con lo Stato - Legge 4 agosto 2006, n. 248; - Legge regionale 15 aprile 2013, n. 12.
10	Nel caso in cui trattasi di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	
11	Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> - Le Associazioni giovanili e i Gruppi informali di giovani, gli Oratori, gli Scout; - Partner istituzionali come Enti pubblici, Soggetti privati, enti locali; - Assessorati regionali competenti in materia; - Enti Locali (Comuni e Unité des Communes della bassa valle) - Istituzioni Scolastiche di secondarie di secondo grado (comprese le paritarie) della Regione, principalmente quelle della bassa valle; - Organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione; le cooperative sociali, le fondazioni; - altri Soggetti del Terzo settore non a scopo di lucro, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, L. 328/2000, e dall'art. 2, D.P.C.M. del 30.03.2001.
12	Modalità previste per	<p>Coordinamento dell'intervento a cura dell'Ufficio politiche giovanili della Struttura politiche educative dell'Assessorato</p>

	l'attivazione dell'intervento	regionale all'istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate.
13	Adempimenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> • Indizione, da parte dell'Ufficio politiche giovanili della Struttura politiche educative e ai sensi della Legge 328/2000, di un avviso di istruttoria pubblica per l'individuazione di un Soggetto del Terzo Settore, anche costituito in raggruppamento, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico- professionale che manifesti la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione in partnership di interventi innovativi e sperimentali nel settore delle politiche giovanili, sulla base di una proposta progettuale di massima, nonché alla compartecipazione con risorse umane, organizzative o economiche per realizzare l'intervento previsto; • esame delle domande pervenute e selezione del Soggetto idoneo alla realizzazione della proposta progettuale presentata; • stipula di una Convenzione con il Soggetto del Terzo settore individuato; • erogazione delle somme dovute ripartite in tranches lungo l'arco del quadriennio, con cadenza almeno semestrale, a titolo di acconto e di saldo finale, previa relativa rendicontazione; • monitoraggio periodico degli adempimenti amministrativi in capo al Soggetto ammesso alla co-progettazione; • monitoraggio e valutazione dei processi e degli esiti della proposta progettuale del Soggetto individuato.
14	Documento di Programmazione e normativa di riferimento	- Accordo di Programma Quadro "La Valle d'Aosta per i giovani", ai sensi dell'Intesa raggiunta nella Conferenza Unificata del 14 giugno 2007.
15	Progettazione disponibile alla stipula e delibera della sua approvazione	
16	Responsabile del procedimento	Il Dirigente della Struttura politiche educative dell'Assessorato regionale all'istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate.